



ALESSANDRIA

Aspal, si accelera per la liquidazione. Così il Teatro...

■ A pagina 11

ALESSANDRIA

Futuro governo? Ecco le previsioni dei parlamentari

■ A pagina 14

SPETTACOLI

Conservatorio: apre all'ex ospedale militare 'Scatola sonora'

■ A pagina 48

SPORT

Col Cuneo regalo per gli 850. Coppa, foto oggi e domani

■ Alle pagine 56 e 57



Gli 850 anni di Alessandria tra storia, orgoglio e futuro

IL COMPLEANNO Prendere esempio da quanto accaduto per programmare gli anni a venire: ecco da dove ripartire

■ La sacralità di una messa a Santa Maria di Castello, cuore del borgo da cui nacque la città, e un luogo per tanti versi sacro come la Sala Broletto di Palatium Vetus a ospitare un consiglio comunale straordinario: con questi due eventi ufficiali si sono aperte, ieri, le feste per l'850° compleanno di Alessandria. «Può essere paragonata alla mamma - le parole di un emozionato Gianfranco Cuttica di Revigliasco nel luogo ove si svolge, nel tredicesimo secolo, la prima assemblea della comunità - perché è nel suo grembo che, giorno dopo giorno, anno dopo anno ci formiamo, cresciamo e lavoriamo. Ed è la consapevolezza di cosa è oggi e

di ciò che potrà essere domani che rende importanti le celebrazioni: sarei felice se proprio questi mesi fossero crogiuolo di idee e progetti per gli anni a venire». Tre i personaggi - Pier Angelo Taverna, Giancarlo Fraccarollo e Francesco Lanniello - a cui è stata consegnata la simbolica medaglia degli 850, mentre ci si prepara a un lungo weekend di appuntamenti: domani, ad esempio, un 'viaggio' insieme ai personaggi che hanno dato lustro al nostro nome, domenica il corteo degli 'eroi normali'. E, al parco Italia, tipicità da assaggiare grazie allo street food.

■ **Marcello Feola**
 Alle pagine 2, 3, 4 e 5



Il gonfalone del Comune di Alessandria nella Sala Broletto di Palatium Vetus

LE VISITE

La storia narrata dai personaggi che l'hanno fatta

■ A pagina 4

IL SALUTO

Il grande corteo per dire grazie agli 'eroi normali'

■ A pagina 5

L'INSERTO



C'è l'inserto

Oggi, con il giornale, in regalo l'inserto del Grigi, che domani sarà distribuito allo stadio

SOBBORGH

Michele, campo gliati devastati che partite...

pagina 25

I LIGURE

ti ad accogliere nostra discarica ti alessandrini'

pagina 34

LETÀ

esque, in città gliori artiste itta Italia

pagina 24

POLIZIA

Fuga dopo il colpo: arrestati tre albanesi

Tre albanesi sono stati arrestati dagli agenti della sezione Volanti per furto aggravato e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. L'allarme è scattato in via Porcellana, Alessandria. Gli agenti li hanno individuati, inseguiti, accerchiati e arrestati. È stata recuperata (e restituita) l'intera refertiva. I provvedimenti sono stati convalidati: due rimangono in carcere, per il terzo è stato disposto l'obbligo di dimora. (M.Ga.)

A pagina 7

LA STORIA

Compra la mega villa e la regala agli animali

■ Questa è la storia di un uomo eccezionale, reso tale anche dal significativo fatturato della sua azienda. Non è affatto detto però che un imprenditore, per ricco che sia, si distingua sempre per azioni straordinarie. Il signor Pier Giovanni Capellino lo ha fatto. È il proprietario di Almo Nature, ditta genovese che produce e distribuisce (in mezzo mondo) cibo per cani e gatti. A San Salvatore Monferrato, ha acquistato Villa Rossi, l'ha

battezzata, con giustificati motivi, Villa Fortuna e ha deciso di regalarla a una fondazione che porta il suo nome (Capellino, appunto), la quale investirà gli utili in iniziative legate alla tutela degli animali in via di estinzione, alla biodiversità e al rispetto dell'ambiente. Non a caso, ha pure presentato un progetto di coltivazione che mette al bando la chimica.

■ **Massimo Brusasco**
 A pagina 27

■ **Roberto Gilardengo**
 direttore@piccolo.net

SCUOLA
 Quell'atlante che non piace ai professori

■ Anche se regalato, l'atlante storico edito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (foto), che l'ente aveva in programma di distribuire gratuitamente agli studenti di prima media, pare proprio non interessi. In primis ai responsabili dell'istituto, visto che soltanto 3 su 31 hanno manifestato gradimento e accettato il regalo. Gli altri 28, al contrario, non hanno risposto e così, dei 3232 alunni che avrebbero potuto riceverlo, soltanto 364 avranno la fortuna di leggerlo. Le cifre parlano chiaro ma non spiegano i motivi di tanto apparente disinteresse. Possiamo ipotizzarne alcuni. Troppi gli impegni dell'ultimo mese di scuola per rispondere? Giudicato antiquato questo ricorso al cartaceo? Sem-



plice distrazione (collettiva) che ha impedito di comprendere il valore della proposta della Fondazione? Un comunicato spiega che «nei prossimi giorni i volumi verranno recapitati direttamente in classe, a cura della scuola». «Ringrazio i professori che hanno aderito al progetto e mi rammarico - sottolinea il presidente Pier Angelo Taverna - per quelli che non hanno dato risposta». Una aggiunta. L'Atlante storico dell'Alessandrino, realizzato in collaborazione con la De Agostini, è effettivamente un prodotto editoriale unico nel suo genere nel panorama italiano. Consente di conoscere la nostra provincia dalle ere geologiche al dopoguerra e - si pensava - chi di mestiere fa l'insegnante avrebbe dovuto accettarlo con grande entusiasmo. Niente di tutto questo. Comunque, per la cronaca, il volume sarà consultabile anche sul sito della Fondazione al seguente indirizzo: <http://www.fondazionealessandria.it/biblioteca/42/mobile/Default.asp>. Buona lettura.

ALESSANDRIA AUTO VIAGGIA SEMPRE CON VOI.

SPINETTA MARENGO (AL) - S. S. 10, N° 20

pivato mobili
 ALBA • ASTI • ALESSANDRIA

Arelinea, Boffi, Dada, Knoll, Rimadesio, Molteni & C, Minotti, vitra, B&B, PALLA

Via Pavia 14 • ALESSANDRIA • 0131.226438
www.pivatomobili.it

Predosa, domenica prelievo di sangue

Domenica 6 maggio dalle 8.30 alle 11 nella sede della Croce Rossa di Predosa, in piazza Matteotti, prelievo di sangue organizzato dal Gruppo donatori del Sangue della delegazione della Croce Rossa, in collaborazione con il Comitato provinciale della Cri. Sarà il primo prelievo del 2018 a Predosa. I volontari della Cri sfornano biscotti e torte per il ristoro dei donatori. (D.Te.)

Parkinson, se ne parla a Pozzolo

È previsto per oggi, venerdì 4 maggio, alle ore 18, all'ex asilo Raggio di Pozzolo, un incontro medico-divulgativo dal titolo 'Parkinson, una malattia un percorso'. L'evento è organizzato dai Lions Club di Pozzolo. Parteciperanno Adele Andriulo, Simona Buscone, Brigida Minafra, Eugenia Rota, Gilda Di Brigida e Luciano Arena, tutti medici, dirigenti o, comunque, esperti del settore. (D.F.)

Compra una villa per la fondazione che ama gli animali

SAN SALVATORE Capellino e Almo Nature: una storia di investimenti felici e gesti di bontà decisamente inconsueti

Il nome Pier Giovanni Capellino probabilmente vi dirà poco. Vi sarà molto più noto invece quello dell'azienda di cui è proprietario, Almo Nature. Avete presente? Produce e distribuisce alimenti per cani e gatti. E, come si legge sul sito internet, è impegnata «a proteggere gli animali, la natura e la biodiversità». Dei buoni propositi sono venuti a conoscenza anche a San Salvatore, dove il signor Capellino ha acquistato la prestigiosa Villa Rossi. E, dopo averla battezzata Villa Fortuna, ha deciso di sta-

bilirsi qui con il quartiere generale della sua fondazione internazionale che aiuta gli animali. Se la cosa non vi pare rilevante, alcuni numeri potrebbero farvi cambiare idea. La ditta, che ha sede a Genova e che è presente sui mercati di 26 paesi del mondo, nel 2017 ha realizzato un fatturato di 75 milioni di euro (di cui il 48% all'estero). La previsione per il 2018 è di una ulteriore crescita, con superamento degli 80 milioni. Ma c'è altro: Capellino ha scelto di donare l'azienda a una fondazione che porta il suo nome, Ca-

pellino appunto, la quale investirà gli utili in progetti legati alla tutela degli animali in via di estinzione, alla biodiversità e al rispetto dell'ambiente.

L'azienda degli animali

«Regalare l'azienda a una fondazione che aiuta gli animali è come regalarla agli animali stessi. Per questo motivo il claim aziendale è 'owned by the animals', cioè 'di proprietà degli animali'. Lo si legge in una nota diffusa da Corrado Tagliabue, vicesindaco di San Salvatore, entusiasta del fatto che Capellino abbia scelto come residenza la bella dimora monferrata. Villa Fortuna sarà ristrutturata (il progetto è affidato allo studio milanese Teckne), con una logica ecosostenibile. Di più: Capellino, nei giorni scorsi, ha pre-



Pier Giovanni Capellino. La sua azienda è "di proprietà degli animali"

sentato a Villa Fortuna 'permacultura', una forma innovativa di coltivazione che esclude ricorso alla chimica.

Quelli delle nocceole

«Ha portato frutto la forte azione di promozione intrapresa in questi anni dalle amministrazioni di San Salvatore - commentano in Comune - Ci fa piacere che stiano investendo dalle nostre parti importanti imprenditori».

Tra questi, la famiglia Magnè che ha acquistato 29 ettari di colline sansalvateresi in località Squarolo per coltivare la nocceola trilobata Piemonte. Ha interrotto 2.400 piante per creare il maggior nocceolo della zona, la fonte della materia prima del prodotto di punta dell'azienda di famiglia: la crema di nocceola. L'impresa dei Magnè ha attirato l'attenzione dei francesi che la loro crema la consumano da tempo. E, a giorni, il nome di

San Salvatore Monferrato sarà sugli schermi tivù della 'Linea Verde' d'oltralpe. Tra chi investe qui, da citare anche Mauro Passalacqua che si è aggiudicato l'acquisto del centro sportivo tennis e dei terreni circostanti. La cifra di aggiudi-

cazione è di 140.050 euro rispetto alla base d'asta di 140.000 euro per fabbricato e i campi da gioco, e di 12.050 euro rispetto alla base di 12.000 euro per la restante zona verdeggianti.

■ Massimo Brusasco

SAN SALVATORE

I ragazzi, la bella scrittura e il maiuscolo dimenticato

Si conclude stasera, venerdì, a Palazzo Carmagnola, l'interessante ciclo di appuntamenti voluto dall'Assessorato ai Servizi educativi di San Salvatore Monferrato che, nelle scorse puntate, ha visto una buona partecipazione di genitori e insegnanti. Per 'Genitori quasi perfetti' si chiude il ciclo di appuntamenti con il recupero

della serata che era stata rinviata e si parlerà di scrittura manuale nell'epoca del digitale. A presentare il tema al pubblico dei genitori di bambini in età scolare, saranno gli esperti dell'Associazione Grafologica Italiana, Guglielmo Incerti Caselli e Fabrizia Triaca. A loro il compito di raccontare come tra i giovani sta scomparendo

l'uso del corsivo, sorpassato dall'uso diffuso dello stampatello maiuscolo. Si parlerà degli stili più schematici di scrittura e di come anch'essi possano ravvisare segni di adattamento o disadattamento, ansia, buona e cattiva socializzazione, problemi quindi legati allo sviluppo non sempre facile degli adolescenti. (M.N.)

CASTELLETTO MONFERRATO

Festa del lavoro... con nuovo lavoro

La festa del lavoro a Castelletto Monferrato è stata festeggiata inaugurando una nuova attività commerciale. Rilevata il 'Panificio Giroidi' a San Salvatore, Paola Corso e Marco Canepa hanno aperto una seconda attività a Castelletto, una panetteria, pasticceria, alimentari, un punto vendita importante per la comunità di Castelletto che vuole rilanciare il piccolo commercio e garantire così maggiori servizi e opportunità ai suoi abitanti. (M.N.)



BSALUZZO

Niente soldi il sindaco è polemico

«Siamo al 450esimo posto su 5800 piccoli comuni d'Italia. Non male, peccato che ne abbiamo finanziati solo 146». Lo dice il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici, che sperava di attuare ulteriori investimenti nonostante il pareggio di bilanci. «Amareggia il fatto - aggiunge Ludovici - che ad essere premiati siano stati i comuni indebitati. Anni di crisi e vincoli di bilancio non sono serviti, le buone amministrazioni non sono state penalizzate dai criteri di scelta». Poi la sorpresa. Il contributo è rivolto all'attuazione di opere pubbliche e alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Solo due riguardano il Piemonte: Carezzano e Cassinasco. Basaluzzo avrebbe puntato sulla sicurezza idrogeologica e sulla riqualificazione dell'area ex filanda. Capriata d'Orba dovrà rinunciare alla ristrutturazione del ponte in via Oltrorba, completando il lavoro fatto a sue spese dopo l'alluvione per compensare i vari rinvii della Regione.

■ D.Te.

SEZZADIO

Il Controllo di vicinato chiede cartelli

«In due anni il Comune non ha messo i cartelli, così non va». In coda al consiglio comunale un cittadino di Sezzadio, Piergiorgio Camerin, responsabile per la Valle Bormida e le Langhe Astigiane dell'Associazione nazionale Controllo del vicinato ha sollecitato l'intervento del sindaco. «Il gruppo a Sezzadio si è costituito due anni fa con il progetto Sezzadio sicura - ha detto Camerin rivolgendosi al sindaco Pier Giorgio Buffa - I cittadini sono organizzati, le forze dell'ordine avvistate, il terzo requisito è l'installazione di appositi cartelli sul territorio del Comune, per informare la popolazione che in paese è attiva l'Associazione Controllo del vicinato, per un ulteriore effetto dissuasore verso i malintenzionati. Ma il sindaco continua a rimandare, anche se in due anni abbiamo dimostrato che i volontari non fanno le ronde e non sono esaltati». Il sindaco ha messo a disposizione i locali per le assemblee, è disponibile a collaborare, ma non ha posizionato i cartelli.



Pier Giorgio Camerin del Controllo di vicinato

Forse per prudenza, sicuramente perché «ci sono altre priorità», ha detto il sindaco Buffa dopo l'approvazione del bilancio vincolato dal pareggio. «Dica chiaramente che non vuole installare i cartelli per scelta». «È anche una scelta», continua Buffa, che prendendo tempo, non impedisce all'associazione di rafforzare l'attività sul territorio e di espandersi. Se un associato nota una situazione anomala, avvisa subito i Carabinieri del Comando Stazione di Sezzadio, poi invia lo stesso messaggio a circa 80 famiglie del paese collegate in rete. «Si aggiungono nuove famiglie, al contempo stiamo attivando due gruppi a Predosa e nella frazione Mantovana, nei

giorni scorsi, grazie ad una segnalazione da parte dell'associazione, i Carabinieri di Capriata d'Orba hanno individuato i ladri dopo un furto in abitazione» continua Camerin.

L'antifurto è il vicino

Il punto di forza dell'associazione, oltre 150 comuni aderenti nel Nord Italia, è che collabora con le istituzioni e avvicina le persone. «Il miglior antifurto è il vicino di casa, che, in caso di assenza temporanea o prolungata, si accorge se qualcosa non va. Sezzadio sicura è un antidoto all'indifferenza», raccontano alcuni cittadini attivi.

■ Daniela Terragni

VERSO IL VOTO

Di Piovera sarà il sindaco e di Alluvioni il suo vice?

Nella tornata di comuni che andranno al voto il prossimo 10 giugno c'è un inedito assoluto: per la prima volta saranno chiamati al voto i residenti di due paesi fino a poc'anzi distinti. In pratica, Alluvioni Cambiò e Piovera si sono fusi e ora si andrà alla prima elezione del sindaco e del consiglio comunale unificato. La decisione di unire le due realtà è stata confermata dalla volontà popolare, attraverso il referendum promosso lo scorso anno dalle due amministrazioni comunali, a cui si è espressa favorevolmente la popolazione dei due singoli centri e ora si vota per eleggere i nuovi organi, con regole precise e particolari: nel nuovo comune da 1500 abitanti, denominato Alluvioni Piovera, ci sarà obbligo di rappresentanza per i residenti nei centri di Alluvioni, Piovera e Grava, frazione di Alluvioni Cambiò che risultata tuttavia più popolosa del capoluogo. Se sarà eletto un sindaco di Alluvioni, il vice sarà di Piovera e l'assessore di Grava, oppure viceversa. Non cambieranno le denominazioni degli indirizzi civici e in

entrambi i paesi ci saranno gli uffici comunali, anche se la sede principale sarà ad Alluvioni Cambiò. C'è tempo fino al 12 maggio per presentare le liste, che prevedono anche un'equa ripartizione delle candidature fra i centri. Al momento la certezza è che le amministrazioni uscenti condividono il percorso e si presentano nella medesima lista, in cui candidato sindaco sarà Giuseppe Betti, che è stato primo cittadino di Alluvioni Cambiò fino all'esito del referendum e all'insediamento del commissario prefettizio. In lista ci sarà anche il primo cittadino uscente, con medesima procedura, di Piovera, ovvero Enrico Boccaleri. Verosimile che, in caso di vittoria di questa lista, i due primi cittadini uscenti possano ricoprire i ruoli principali, se il vicesindaco sarà Boccaleri e non un altro candidato della medesima lista purché residente a Piovera. Altrettanto verosimilmente non si potrà dare nulla per scontato, poiché è probabile la presentazione di ulteriori liste alle elezioni del nuovo comune.

■ S.B.